

Eletti i sindaci, insediati i Consigli

Le giunte quasi al completo Dalla Toscana un segnale che punta alla stabilità

Un confronto politico del dopo elezioni non rituale, serio e difficile, ma che non ha scalfito l'unità della sinistra

IN Toscana siamo quasi alla fine. Le lunghe e talvolta non semplici trattative per la ricostituzione delle giunte, l'elezione dei sindaci e dei presidenti delle assemblee locali stanno per concludersi. Nel momento in cui il paese chiede all'intero sistema di governo di ricostituire la sua immagine in termini di fermezza democratica e di efficienza, per far fronte al complesso dei problemi economici e sociali, e battere l'attacco terroristico alle istituzioni e alla loro "credibilità", questa regione lancia un segnale politico di indubbia importanza: la mappa del governo locale è qui quasi tutta disegnata, «alla Regione ha scritto recentemente su queste pagine il segretario regionale del partito Giulio Quercini — e poi nella quasi totalità delle Province e dei Comuni maggiori, comunisti e socialisti, altri gruppi di sinistra, con l'apporto talora nuovo di forze di democrazia laica, hanno posto le premesse programmatiche e politiche di un nuovo quinquennio di stabilità democratica e di interventi riformatori».

Si potrebbe pensare ad un semplice fenomeno di tradizione rispettata. La Toscana, regione rossa, non poteva venire meno a questo appuntamento per il semplice fatto che qui il governo delle sinistre ha profonde radici storiche, un legame organico e quasi senza interruzione con la gente, il lavoro, o, se si preferisce l'espressione ormai standardizzata, il «tessuto sociale ed economico». Sono considerazioni non certo prive di verità e fondatezza, e forse bastano a spiegare il perché di un risultato così significativo.

Ma la Toscana, conviene ripeterlo a costo di rischiare la banalità, non è un'isola, dove i meccanismi del rifugio politico, economico, sociale, o

anche quelli del costume e della sfera «morale» facciano sentire le loro ripercussioni e i loro effetti in modo attutito, «all'acqua di rose».

Anche qui i problemi e i termini del paese hanno nella voce forte, incalzante nelle città, nelle fabbriche, nelle campagne, e senza risparmio, il «dopo 8 giugno» insomma non è stata una passeggiata rituale e scontata, una sorta di «riconferma a tappeto».

Il confronto politico è stato serio, senza pregiudiziali volte difficili. Ma proprio per questo le nuove giunte, le nuove responsabilità, nascono oggi più forti, consapevoli di quello che c'è «dietro l'angolo», e la sinistra toscana può oggi affermare senza trionfalismi di essere pienamente in sintonia con la forza di una unità sottoposta spesso a prove dure, ma non scalfita, di garantire efficienza e stabilità democratica.

In questi mesi di navigazione condotta felicemente a termine, il timone è stato nelle mani della Regione. La costituzione della giunta unitaria di sinistra, la conferma del presidente dell'assemblea, la comunista Loretta Montemaggi, e del presidente dell'organo esecutivo, il socialista Mario Leone, hanno costituito il quadro di riferimento in cui si è mossa l'universo dei rapporti politici toscani.

Una alla volta sono stati sottoscritti gli accordi avvenuti tra PCI e PSDI, prelude all'insediamento dei sindaci e delle giunte comunali e provinciali avvenute tra luglio e agosto ad Arezzo, Pisa, Siena, Pistoia, Livorno, Massa Carrara, e, ultima in ordine solo temporale, Grosseto. Aggiungiamo, per la importanza della città anche Prato, dove l'accordo dei due partiti si è aperto alla concreta, positiva posizione assunta dal PSDI, che sempre in queste località è stato l'agente di-

rimere i nodi politici, soprattutto in presenza di un Partito socialista che talvolta ha cercato di tradurre in termini meccanicamente numerici e quantitativi nel governo locale il «di più o di meno» sul piano elettorale, per poi, in qualche occasione, defilarsi dalla maggioranza quando non fosse stato in essa determinante. In ogni caso gli accordi raggiunti rappresentano un contributo determinante non solo all'assetto politico-toscano ma anche all'approfondimento degli elementi programmatici e di prospettive su cui basare lo sviluppo futuro di queste zone.

Altra musica è suonata come sempre a Lucca, dove è stato ricostituito il tripartito DC, PSDI e PRI in Comune, mentre nell'amministrazione provinciale anche il PSI si è unito a questo discutibile schieramento.

Abbiamo volutamente lasciato per ultima l'ospedale di Firenze. Ma non è, per ora, un «dulcis in fundo». Per molte settimane la discussione tra PCI e PSDI è stata incentrata sulla copertura della carica di sindaco, anche se i risultati elettorali e le stesse aspettative della popolazione avevano inequivocabilmente parlato a favore di un rappresentante comunista e, in particolare, della riconferma del primo cittadino senese Elio Gabbuggiani. Dopo la sua elezione, sottoposta dal diretto interessato a riserva, dato che è avvenuto con il solo contributo del gruppo comunista e socialista si sono date appuntamento a dopo ferragosto per cominciare a discutere di programmi e di assetto della giunta. Bisognerà quindi aspettare ancora qualche settimana per aggiungere ai «puzzle» il tassello conclusivo.

Susanna Cressati

Se il tempo non farà ancora le bizz...

Una notte di pioggia fa slittare a oggi il Palio di Siena

Il caso del '76 - Rinviato il sorteggio delle contrade che correranno la carriera del 6 settembre



Uno sbandieratore in azione prima della tradizionale «mossa»

SIENA — Una intera nottata e una mattinata di pioggia hanno indotto i capitani delle 10 contrade e i deputati della festa a rinviare l'effettuazione del Palio di Agosto. Il rinvio è per domani alla stessa ora, tutto come da copione a cominciare dalla passeggiata storica e per finire poi con la corsa.

Negli ultimi anni non è la prima volta che il Palio viene rinviato; nell'agosto del '76 fu corso addirittura il 18 agosto, anziché il 16, a causa di violenti temporali che si abbattevano ripetutamente sulla Piazza del Campo.

Anche per oggi, però, le previsioni del tempo non danno buone speranze. Sembra che su tutta la penisola si aggirino grossi nuvoloni che potrebbero avere come obiettivo anche Siena.

La decisione di fare slittare di un giorno il Palio a causa del maltempo fa posticipare, sempre di 24 ore, l'estrazione a sorte delle 10 contrade che dovranno correre il 6 settembre prossimo. Il Palio straordinario dedicato al 6. centenario della nascita di Santa Caterina da Siena. L'estrazione avrebbe dovuto svolgersi nel tardo pomeriggio di oggi.

Stasera nella città termale e mercoledì nella città del Palio per la chiusura delle Feste dell'Unità

Pajetta a Montecatini e Siena

Nella splendida cornice della Fortezza Medicea, il festival provinciale dell'Unità dei compagni di Siena tocca oggi la tappa del sesto giorno di attività raggiunta con il successo di interessanti iniziative sportive, politiche, culturali e ricreative che hanno visto tanti compagni e cittadini darsi appuntamento nel villaggio. Fra gli appuntamenti più attesi quello di mercoledì prossimo alle 21 su «Disarmo, distensione, pace, solidarietà fra i popoli» che si svolgerà con un concentramento in Piazza del Campo e corteo per le vie cittadine per concludersi con un comizio del compagno Gian Carlo Pajetta. Inoltre, atteso quello musicale, in programma per domenica prossima alle 21, giornata conclusiva della festa, con la «Nuova Compagnia di Canto Popolare».

Nel frattempo la festa viaggerà su un binario ricco di fermate interessanti. Diamo di seguito il programma della festa:

Oggi alle 17 tonbonello, alle 21 al palco centrale e camping «càbet» con Roberto Midani e Gianni Mazzarino, sempre dalle 21 allo spazio incontri «Parliamo d'amore», recital di poesia d'amore dal titolo «Amore e società di massa» con Umberto Cerroni, alle 21.30 allo spazio cinema «Filumena Marturano» di Eduardo De Filippo e al cinema per ragazzi «Heidi», infine alle 22 ballo con «I cugini».

Domani giornata di solidarietà con i popoli del Sudamerica, alle 21 al palco centrale concerto del chitarrista Yanquetruz e intervento di compagni cileni e di altri paesi dell'America latina, alle 21.30 proiezione del film «Una moglie», alle 23 allo spazio poesia «La poesia sudamericana» e sempre alle 23 ballo. Martedì alle 21 al palco centrale spettacolo «Rock ragazzi» con Daniela Candio, Giorgio della Villa e Roberto Mantovani, alle 21.30 allo spazio Poesia «Poesia delle donne» e al cinema dei ragazzi proiezione del film «I ballerini», alle 23 incontro su «I giovani e la musica» e alle 23 ballo con «Raul e gli amici del liceo».

Mercoledì oltre alla grande manifestazione con il compagno Gian Carlo Pajetta, il programma prevede alle 21 ballo liceo, alle 21.30 proiezione del film con Buster Keaton «Our Hospitality», il film per ragazzi «Carosello Disney 2» e il dibattito su «Le misure economiche del governo sono ingiuste e inefficaci: cosa propone il PCI?».

Giovedì alle 21 concerto del chitarrista Fabio Monsignorri, alle 21.30 dibattito su «Ma siamo proprio liberi di essere informati?», allo spazio poesia «Il caso Nietzsche, oggi», al cinema «Seven Chances» con B. Keaton, al cinema per ragazzi «La cicala, la formica e altri signori» e alle 23.30 ballo liceo.

Per venerdì alle 21 recital di Luigi Oliveto, una corsa podistica, la proiezione del film «Io e la vacca» con B. Keaton, quello per ragazzi «Le nuove avventure di Braccio di ferro», il dibattito su «Diritti del malato e riforme sanitarie» e alle 23 ballo. Sabato alle 16.30 ginnastica per ragazzi, alle 21 ballo, il film «Come vinsi la guerra» e «Gulliver nel paese di Lilliput» e il dibattito «Proposte ed esperienze della giovane poesia italiana». E infine domenica, oltre al concerto della «Nuova compagnia di Canto popolare», alle 17 tombola, alle 21 il teatro di campagna presenta «Burattini in concerto» e, alle 23 ballo.

Fino a giovedì 28 agosto prossimo, il festival dei compagni di Forte dei Marmi resterà aperta ai visitatori una mostra dedicata all'opera di Grazia Arnoldda. Dopo 15 giornate intense di

iniziative che hanno spaziato in ogni campo della cultura, sport e politica, si conclude oggi la festa dei comunisti di Viareggio. Il festival oltre che sul tema della Pace era improntato su quello dell'associazionismo, infatti nel villaggio erano presenti con i relativi stand 12 associazioni, fra le quali la Misericordia, la Croce Verde, quella degli artisti Versillesi ecc. Anche a Camaiore la festa, che ha particolarmente curato lo stand di Rinascita con spazi oltre che di vendita di letteratura di quotidiani e riviste specializzate, si concluderà oggi.

Nella pineta di Osticchio a Montalcino, la festa si conclude oggi con alle 15 una ginnastica motociclistica e trial indoor, alle 18 dibattito su

«L'unità delle sinistre come necessità per tutto il movimento operaio e democratico», dalle 17 a mezzanotte ballo.

Ultima giornata anche alla festa di San Gimignano dove per stasera alle 21.30 è in programma una eccezionale serata danzante con Vanni Castellani e la sua orchestra. Stasera a Montecatini alle 21 comizio conclusivo della festa con il compagno Gian Carlo Pajetta, della direzione del PCI. Le 10 giornate di festa dei compagni di Rosignano Solway si concluderanno oggi con alle 18 spettacolo per ragazzi presentato dal «Teatro dell'Aglio» alle 21.30 il gruppo del G.D.T. di Ravenna presenta la satira in due tempi «Lor signori alla TV».

Cinque milioni dalla Provincia di Livorno per la strage di Bologna

Dopo il cordoglio per le vittime e la partecipazione commossa al lutto, altre manifestazioni di solidarietà giungono a Bologna da tutto il paese. A Livorno un contributo di 5 milioni di lire è stato messo a disposizione del fondo solidarietà, istituito dall'amministrazione comunale per la città colpita dall'orrendo attentato fascista. Lo ha comunicato con una lettera al sindaco di Bologna Zangheri, il presidente dell'amministrazione provinciale di Livorno, Emanuele Cocchella.



FIAT

FIAT 127

vuol dire:

- acquistare meglio • consumare meno •
- andare di più • spendere meno •
- andare meglio • comprare di più •
- fermarsi meno • arrivare sempre •

VALE LA PENA DI PENSARCI PRIMA

© Concessionari Fiat



Filiale di Firenze



PRODUZIONE ARREDAMENTI Esposizione mq. 5000

rud mobili

INDUSTRIA PER L'ARREDAMENTO

50059 S. Anzano Vinci (Firenze)

Tel. (0571) 584159

Rinascita la rivista militante di battaglia politica e ideale aperta al dibattito sui problemi interni e internazionali



L'incendio è furto

campagna promozionale contro gli incendi boschivi regione toscana giunta regionale dipartimento agricoltura e foreste

ARREDAMENTI

Elia Pertini & FIGLI

una garanzia in più

I MOBILI PER VIVERE VICINO ALLA NATURA

RUSTICO TOSCANO IN CASTAGNO, RUSTICO DELLE DOLOMITI, RUSTICO VECCHIA AMERICA

LA SCELTA PIU' VASTA E PIU' CONVENIENTE — 498000

un esempio: soggiorno completo a partire da L. 498000

ECCEZIONALE SOLO PER AGOSTO

Per i futuri sposi una camera completa di gran lusso a solo L. 1.200.000 PRENOTATEVI!

lancia:

l'agosto convenienza

NEL VOSTRO TEMPO LIBERO VENITE A VEDERE LA NOSTRA PROMOZIONE SARÀ UN'UTILE GITA A LUCCA!

- MINIARREDAMENTI PER IL MARE E LA MONTAGNA
- ARTICOLI DA GIARDINO A PREZZI DI FINE STAGIONE
- MOBILI D'OCCASIONE

ai prezzi del mese!

VIALE PUCCINI - S. ANNA - LUCCA

tel. 0583 511 261